



Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Giurisprudenza
 Procedura di chiamata per professore universitario di ruolo di prima fascia
 D.R. n. 116 del 07.02.2024, pubblicato sulla G.U. n. 14 del 16.02.2024
 settore concorsuale 12/B2 – settore scientifico-disciplinare IUS/07 “Diritto del lavoro”

Verbale 1

Alle ore 18.15 del giorno 18 aprile 2024, la Commissione della procedura di chiamata per un/una professore/essa universitario/a di prima fascia, settore concorsuale 12/B2, settore scientifico-disciplinare IUS/07 “Diritto del lavoro”, si riunisce, ai sensi dell’art. 8 – comma 3 – del “Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, con modalità telematica, tramite Google Meet (<https://meet.google.com/ftu-ghow-zdv>).

La Commissione, nominata con Decreto Rettorale n. 294 del 05/04/2024, risulta così composta:

Nome e Cognome	Ruolo - ssd	Ateneo
Prof.ssa Cristina Alessi	Ordinaria – ssd IUS/07	Università degli Studi di Brescia
Prof.ssa Vania Brino	Ordinaria – ssd IUS/07	Università Cà Foscari di Venezia
Prof.ssa Silvia Ciucciovino	Ordinaria – ssd IUS/07	Università Roma Tre

La Commissione procede immediatamente alla nomina della Presidente nella persona della Professoressa Cristina Alessi e della Segretaria nella persona del Professoressa Vania Brino .

Ciascuna delle commissarie dichiara che non sussistono rapporti di parentela o affinità fino al IV° grado incluso, con le altre commissarie e che non sussistono le altre condizioni indicate dagli articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile¹ e del Codice Etico di Ateneo.

La Presidente dichiara aperta la seduta e, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata, sottolinea che la presente procedura si

¹ Art. 51 “Astensione del giudice”:

Il giudice ha l’obbligo di astenersi:

- 1) Se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) Se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) Se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) Se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) Se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di una associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l’autorizzazione ad astenersi; quando l’astensione riguarda il capo dell’ufficio, l’autorizzazione è chiesta al capo dell’ufficio superiore.

Art. 52 “Ricusazione del giudice”:

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi (art. 51¹), ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell’udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell’inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario (art. 54²).

La ricusazione sospende il processo (296, 298).



svolge ai sensi del “Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia” attualmente in vigore e procede alla lettura del bando con cui è stata indetta la procedura stessa.

La Commissione giudicatrice prende atto dei criteri fissati dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344, riportati all'art. 9 del bando, che testualmente recita:

“La Commissione, per la valutazione dei candidati, si attiene ai criteri di seguito riportati, fissati dal DM 4.08.2011 n. 344; in particolare, per quanto riguarda la valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- a) *originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*
- b) *congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore della fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;*
- c) *rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- d) *determinazione analitica, anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;*
- e) *nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:*
 - 1) *numero totale delle citazioni;*
 - 2) *numero medio di citazioni per pubblicazione;*
 - 3) *“impact factor” totale;*
 - 4) *“impact factor” medio per pubblicazione;*
 - 5) *combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).*

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

- a) *numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;*
- b) *esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;*
- c) *partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;*
- d) *quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, laurea magistrale e delle tesi di dottorato.*

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

- a) *organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;*
- b) *conseguimento della titolarità di brevetti;*
- c) *partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali*
- d) *conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.*

e conferma di avvalersi senza modifiche di tali criteri per la formulazione dei giudizi dei candidati.

La Commissione prende visione della comunicazione della Responsabile del Procedimento prot. n. **2024-UNBSCLE-0103672** dell'8 aprile 2024 da cui risulta il numero dei candidati, n. 1, e che lo stesso, in base a quanto previsto dall'art. 9 del bando, non è tenuto allo svolgimento della prova didattica e dalla quale risulta che l'unico candidato ha rinunciato ai termini di riacquiescenza, con nota prot. 103541 dell'8 aprile 2024, permettendo così alla Commissione di iniziare da subito i lavori.



La Commissione si riconvoca per il giorno 30 aprile 2024 alle ore 9.00 con modalità telematica per la prosecuzione dei lavori.

Il verbale della presente riunione, redatto dalla Presidente, viene inviato telematicamente a tutte le altre componenti la Commissione; le Commissarie, dopo aver concordato un testo unificato, delegano la Prof.ssa Cristina Alessi, in qualità di Presidente della Commissione, alla firma dello stesso, nonché alla consegna al Responsabile del Procedimento per i conseguenti adempimenti.

La seduta telematica viene sciolta alle ore 18.40

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Commissione

La Prof.ssa Cristina Alessi,

Presidente

Firmato digitalmente da
Cristina Alessi
Data: 18.04.2024 18:48:32
CEST

SILVIA
CIUCCIOVINO
Professore
Ordinario
18.04.2024
19:23:21
GMT+01:00



